

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER L'USO DEL

REGISTRO DI EMERGENZA (RDE)

DEL P.I.TRE.

INDICE

1.	Operazioni preliminari	2
2.	Quando si usa il registro di emergenza – RDE	2
3.	Chi decide quando usare il registro di emergenza	3
4.	Cosa bisogna fare per usare il RDE	3
5.	Come si compila il file di excel RDE	3
6.	Come predisporre il documento protocollato con il RDE	6
7.	Se l'interruzione di PITRE dura più di un giorno	6
8.	Quando riprende la protocollazione con PITRE	6
9.	Prima cosa da fare alla ripresa del servizio	6
10.	La ripresa del servizio di protocollazione	7
11.	Utilizzo del foglio cartaceo RDE	7
12.	Inserimento in PITRE delle registrazioni effettuate sul RDE	7
13.	Completamento dei protocolli importati	9
14.	Completamento del documento cartaceo	10
15.	Salvataggio del registro di emergenza in PITRE	11



1. OPERAZIONI PRELIMINARI

Stampare:

- \rm 4 questo manualetto,
- 4 il foglio di excel RDE (che vale come registro di emergenza) in formato A3.
- ↓ il modulo di autorizzazione/revoca.

e

Salvare sul vostro PC (in D:)

- \rm questo manualetto,
- **i**l foglio di excel RDE (che vale come registro di emergenza)
- ↓ il modulo di autorizzazione/revoca.

Trovate tutti questi documenti pubblicati sul sito <u>www.pi3.it</u>, in "Archivio Documenti", Comuni, Comunità, Altri Enti\Registro di emergenza - RDE

Il foglio di excel RDE è scaricabile anche dall'applicativo PITRE da "Gestione"--"Imp.RDE", cliccando in alto a destra "scarica modello".

2. QUANDO SI USA IL REGISTRO DI EMERGENZA – RDE

Se non funziona il programma PITRE, ma potete usare il PC, aprite il foglio di excel RDE salvato sul vostro disco D: (vedi punto 1).

4 Se manca l'energia elettrica, usate il RDE che avete stampato (vedi punto 1).



3. CHI DECIDE QUANDO USARE IL REGISTRO DI EMERGENZA

- In caso di interruzione del sistema di protocollo PITRE, Informatica Trentina comunica, tramite la casella di posta elettronica <u>csd.comunicazioni@infotn.it</u> e <u>pitreIT@infotn.it</u>, l'impossibilità di utilizzare P.I.TRE..
- In tutti gli altri casi (ad esempio se manca la corrente elettrica nella sede della struttura) è il **Responsabile di Struttura** che decide quando attivare il registro di emergenza.

4. COSA BISOGNA FARE PER USARE IL RDE

Per prima cosa occorre compilare la prima parte del modulo di AUTORIZZAZIONE all'uso dell'RDE e farlo firmare al responsabile della struttura (modulo "Autorizzazione e revoca uso RDE").

E' il responsabile di Struttura che autorizza così l'uso del protocollo di emergenza (deve essere compilato anche se c'è la comunicazione di Informatica Trentina).

5. COME SI COMPILA IL FILE DI EXCEL RDE

E' importante NON FARE VARIAZIONI di formattazione celle, aggiunta/eliminazione colonne, ecc..

Il foglio ha una struttura più semplice rispetto al protocollo normale.

Per ogni documento registrato occorre compilare una riga, seguendo le descrizioni riportate nella riga di intestazione.

I dati da riportare sono:

- 1. data protocollo emergenza: indicare nella cella la data in cui si esegue la registrazione di emergenza nel formato <gg/mm/aaaa>;
- 2. **ora protocollo emergenza**: indicare nella cella l'ora in cui si esegue la registrazione di emergenza nel formato <hh.mm.ss>; l'informazione



sui secondi non è obbligatoria, pertanto nel caso in cui non fosse inserito tale dato, il sistema automaticamente valorizza il campo con "hh.mm.00";

- 3. numero protocollo emergenza: indicare nella cella il numero progressivo della registrazione di emergenza che si sta eseguendo nel formato <n>; la numerazione del registro d'emergenza parte dal numero 1 e prosegue per tutti i documenti che sarà necessario registrare, fino alla ripresa del servizio centralizzato del sistema P.I.TRE..
- 4. stringa protocollo emergenza: indicare la segnatura di emergenza nel formato <PITRE/codice amministrazione/ userID/ numero progressivo del protocollo di emergenza all'interno del foglio excel (la numerazione parte da 1) di 7 cifre preceduto da zeri>; esempio PITRE/A116/A116MROSSI/0000001.
- 5. **codice RF:** indicare nella cella il codice del RF che deve essere presente in segnatura; ad esempio se la registrazione in emergenza è eseguita da un ruolo appartenente al RFS007 indicare tale codice nella cella;
- 6. tipo protocollo (A/P): indicare A per i protocolli in ingresso; P per i protocolli in uscita; gli interni non sono gestiti.
- 7. oggetto: indicare nella cella l'oggetto del documento per il quale si sta eseguendo la registrazione di protocollo di emergenza (massimo 2000 caratteri)
- 8. **mittente** se il protocollo è di tipo A (arrivo/ingresso) indicare la descrizione del mittente.

Nota bene: il corrispondente sarà trattato come occasionale e quindi, per ottimizzare le ricerche di documenti per mittente, si suggerisce di procedere, alla ripresa del servizio di protocollo elettronico, alla modifica in PITRE del corrispondente, associando quello presente in rubrica.

9. **destinatario** se il protocollo è di tipo P (partenza/uscita) indicare la descrizione del destinatario. Nel caso sia necessario inserire più destinatari principali, separare i destinatari con punto e virgola (;).

Nota bene: il corrispondente sarà trattato come occasionale e quindi, per ottimizzare le ricerche di documenti per destinatario, si suggerisce di procedere, alla ripresa del servizio di protocollo elettronico, alla modifica in PITRE del corrispondente, associando quello presente in rubrica.



10. destinatario per con	oscenza	a:indicare la descrizione del corrispondente destinatario per conoscenza. Nel caso sia necessario inserire più destinatari per conoscenza separare i destinatari con punto e virgola (;).		
		Nota bene: il corrispondente sarà trattato come occasionale e quindi per ottimizzare le ricerche di documenti per destinatario per conoscenza, si suggerisce di procedere, alla ripresa del servizio di protocollo elettronico, come sopra e cioè alla modifica in PITRE del corrispondente, associando quello presente in rubrica.		
11. codice amministrazione:		è il codice dell'amministrazione che sta eseguendo l'operazione di protocollazione in emergenza; per la Provincia autonoma di Trento è PAT, per i Comuni è il Codice Catastale.		
12. codice Registro		è il codice dell'Area Organizzativa Omogenea (o Registro) sulla quale si sta eseguendo la registrazione di protocollo; per la Provincia autonoma di Trento è PAT, per i Comuni è il Codice Catastale.		
13. data protocollo mitte	ente:	indicare la data del protocollo mittente nel formato <gg aaaa="" mm="">; (solo per i documenti in ingresso).</gg>		
14. numero protocollo n	nittente	indicare la stringa completa di segnatura del protocollo mittente (solo per i documenti in ingresso).		
15. data arrivo: indicar <gg m<br="">obblig</gg>		re la data di arrivo del documento nel formato nm/aaaa>; (solo per i documenti in ingresso) dato non gatorio.		
16. ora arrivo: l'informin cui valorizi <u>ingress</u>		re l'ora di arrivo nel formato <hh.mm.ss>; mazione sui secondi non è obbligatoria pertanto nel caso non fosse inserito tale dato il sistema automaticamente iza il campo con "hh.mm.00"; (solo per i documenti in so) dato non obbligatorio.</hh.mm.ss>		
17. codice classifica:	indicar classifi deve e	re il solo codice della voce di titolario con cui si vuole care il documento nel formato <1.2.3> (es. 4.1.2). Non ssere indicato il codice del fascicolo.		
\rm 4 Se si usa il file elett	ronico.	salvare il foglio excel RDE sul disco locale D: della		

Se si usa il file elettronico, salvare il foglio excel RDE sul disco locale D: della postazione di lavoro dell'utente che l'ha utilizzato, avvalendosi del comando "salva con nome" e nominando il file "RDE del giorno....." e indicando il giorno dell'emergenza in cui lo si è compilato.



Se invece si usa il RDE cartaceo, compilare l'intestazione con la data del giorno del registro di emergenza.

6. COME PREDISPORRE IL DOCUMENTO PROTOCOLLATO CON IL RDE

Sul documento cartaceo si indicherà la segnatura di emergenza che è la seguente:

<Cod. amministrazione>/<RFstruttura(solo se presente)>-<Anno>-RDE/<UserId dell'utente protocollatore>/<numero protocollo RDE>

Esempio senza RF: A116/2012-RDE/A116MROSSI/0000001

Esempio con RF: A116/RFS139-2012-RDE/A116MROSSI/0000001

7. SE L'INTERRUZIONE DI PITRE DURA PIÙ DI UN GIORNO

Deve essere usato un foglio RDE diverso per ogni giornata, ricominciando la numerazione da 1.

8. QUANDO RIPRENDE LA PROTOCOLLAZIONE CON PITRE

- **Informatica Trentina comunica** tramite la casella di posta elettronica csd.comunicazioni@infotn.it e/o pitreIT@infotn.it il ripristino del sistema **P.I.TRE** e dei relativi servizi di protocollazione.
- In tutti gli altri casi è il Responsabile di struttura che decide quando è terminata l'emergenza.

9. PRIMA COSA DA FARE ALLA RIPRESA DEL SERVIZIO

Occorre compilare la seconda parte del modulo che REVOCA l'uso del RDE e farlo firmare al responsabile della struttura (modulo "Autorizzazione e revoca uso RDE").



E' il responsabile di Struttura che deve revocare l'uso del protocollo di emergenza. (anche se c'è la comunicazione di Informatica Trentina).

10. LA RIPRESA DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLAZIONE

Nel momento in cui il servizio viene ripristinato, l'utente dovrà salvare e chiudere il foglio excel usato per RDE precedentemente creato sul disco locale (D:) della postazione di lavoro (PC).

Alla ripresa del servizio si utilizza il sistema PITRE per le nuove registrazioni di protocollo.

La normativa vigente, infatti, prevede che si possa utilizzare immediatamente il registro ufficiale di protocollo, avendo cura però di recuperare le registrazioni di emergenza appena possibile.

11. UTILIZZO DEL FOGLIO CARTACEO RDE

Se è stato utilizzato il Registro di emergenza cartaceo, ad esempio per mancanza di energia elettrica, al termine dell'emergenza, si deve riportare tutti i dati scritti sul registro cartaceo nel foglio di excel RDE, per poi procedere con la successiva importazione in PITRE (vedi punto 12).

12. INSERIMENTO IN PITRE DELLE REGISTRAZIONI EFFETTUATE SUL RDE

Il ruolo abilitato all'utilizzo della funzione d'importazione (di solito il protocollo o la segreteria) procede all'importazione del file utilizzato come RDE nel sistema PITRE.

Entrati in PITRE si va alla voce di menù "Gestione" e quindi "Import RDE".

Compare la pagina per l'importazione: vedi figura.

Cliccando su "Sfoglia" si cerca il file di excel RDE salvato con le registrazioni effettuate, lo si seleziona e si seleziona "Apri". Quindi si clicca sul pulsante "Avvia RDE".



DOCUMENTI RICERCA		
	GESTIONE OPZIONI AIUTO ESCI Registri Stampe Rubrica Liste Modelli Tras Organig. Deleghe Elenco note Imp. RDE	24 GIUGNO 2010 1
SCELTA RUOLO: Segreteria Servizio Fores	te e Fauna 🔹 🕡	
COSE DA FARE Aggiorna Filtro	Importazione Registro Documenti di Emergenza Finestra di dialogo pagina Web IMPORTAZIONE REGISTRO DOCUMENTI EMERGENZA Ecarica m Nome file: Sfoglia	
Elenco trasmissioni - Trovati 1 elementi - <u>1 n</u> TRASM. IL <mark>(RIULU)</mark>	Report Generale Documenti in arrivo Documenti in partenza	Smista Rimuovi Esporta
Gatti Monica 20/06/2010 (Segreteria Ufficio Affari Tecnico Amministrativi e Contabili)		a di notifica decreto revoca sequestro 🔮 🖳

(Per maggiori dettagli vedere la Guida Operativa con le istruzioni particolareggiate.)

Al termine dell'importazione il sistema restituisce un rapporto con l'esito dell'importazione: verrà presentata una schermata generale, e quindi i dettagli per i documenti in arrivo/ingresso e per quelli in partenza/uscita. OK significa è andato tutto bene; KO c'è qualche errore nell'importazione.

Nel caso di errori nell'importazione, verificare le indicazioni fornite dal rapporto (log) e, se necessario, contattare il CSD di Informatica Trentina (0461-800260) o <u>csd.assistenza@infotn.it</u>) per aprire una richiesta di assistenza.



13. COMPLETAMENTO DEI PROTOCOLLI IMPORTATI

Entrare in PITRE e in Ricerca / Documenti / Completa, nella parte dedicata all'emergenza, ricercare la data in cui ho effettuato le registrazioni di emergenza, nel campo "Data segn. emergenza".

Segnatura di emergenza				
Data segn. emergenza				
Valore Singolo 🔽				

Si trovano tutti i documenti importati e si procede a completare le operazioni che mancano:

- **fascic**olare;
- **4** associare l'immagine del documento (scansionare) e gli eventuali allegati;
- sostituire il mittente/destinatario occasionale importato con quello presente in rubrica per migliorare le ricerche successive;
- 🗼 trasmettere,
- ♣ inserire eventuali note, ecc.



14. COMPLETAMENTO DEL DOCUMENTO CARTACEO

Il documento cartaceo deve riportare la segnatura RDE e il numero di protocollo in PITRE, quindi si deve segnare, accanto al numero di protocollo dato con il RDE, anche il numero di protocollo assegnato dal sistema PITRE.



Esempio di segnatura:

<Cod.amministrazione>/<RFstruttura>*-<Anno>-RDE/<UserId utente protocollatore>/<numero protocollo RDE> – <numero di protocollo PITRE> *se presente

A116/RFS139*-2012-RDE/A116MROSSI/0000001 - 0077777

*se presente



15. SALVATAGGIO DEL REGISTRO DI EMERGENZA IN PITRE

Il foglio di excel RDE utilizzato è da registrare come documento grigio/non protocollato in PITRE, classificandolo nella voce di Titolario relativa all'Archivio Generale associando il file excel e mettendo nell'oggetto: "Registro di emergenza del giorno gg/mm/aaaa".

Anche il modulo di autorizzazione e revoca all'utilizzo del RDE compilato e firmato, è da registrare sempre come documento grigio/non protocollato, classificandolo nella voce di Titolario relativa all'Archivio Generale associando la scansione del documento con l'indicazione nell'oggetto "Autorizzazione e revoca all'uso del registro di emergenza del giorno gg/mm/aaaa".

Nel caso di interruzione del servizio di PITRE per più giorni consecutivi, si avrà un foglio excel RDE per ogni giorno di interruzione, mentre si registrerà un unico documento di autorizzazione e revoca all'utilizzo del RDE, che avrà come oggetto in PITRE "Autorizzazione e revoca all'uso del registro di emergenza dal giorno gg/mm/aaaa al giorno gg/mm/aaaa".